



COMUNE DI AILANO

Provincia di Caserta

Sede legale: Piazza C. A. Dalla Chiesa, 7 – 81010 Ailano (CE) – Partita I.V.A. 00269590618 – C.F. 91001830610
Tel. 0823-943024 – pec: protocollo@pec.comune.ailano.ce.it – web: www.comune.ailano.ce.it

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 18-02-2021

| | |
|-----------------|---|
| OGGETTO: | FORMAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE - COSTITUZIONE UFFICIO DI PIANO E V.A.S.. ATTO DI INDIRIZZO PER AFFIDAMENTO INCARICHI. |
|-----------------|---|

L'anno duemilaventuno, il giorno diciotto del mese di febbraio, alle ore 17:05, nella Casa Comunale e nella sala delle consuete adunanze.

Convocata, con appositi inviti nel rispetto delle modalità e dei termini prescritti, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

| Cognome e nome | | Presente/Assente |
|------------------------|--------------|------------------|
| Lanzone Vincenzo | Sindaco | Presente |
| Di Fiore Annamariapina | Vice Sindaco | Presente |
| Marsella Florinda | Assessore | Presente |

La partecipazione dell'assessore Marsella Florinda avviene a distanza tramite sistema di videoconferenza in ossequio al Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale di Ailano approvato con delibera di Giunta comunale n. 32 del 06/08/2020. Si dà atto che il collegamento telematico permette il riconoscimento facciale e vocale e garantisce la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e del sistema.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Stefania Strino, incaricato della redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, dott. Vincenzo Lanzone, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso:

- che il Comune di Ailano è attualmente dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico del Matese, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 26/11/2000 e successiva n. 8 del 21/04/2001 - approvato dalla Provincia di Caserta con Decreto prot. n. 39/URB/SA del 22/01/2003 e con D.P. Regione Campania n. 227 del 09/04/2003;
- che la Legge Regionale 22/12/2004, n. 16, ha introdotto rilevanti e importanti novità in materia di governo del territorio;
- che tra le novità più rilevanti la legge prevede la revisione degli attuali strumenti urbanistici di pianificazione e la redazione del "Piano Urbanistico Comunale" (P.U.C.) quale strumento urbanistico generale del Comune che disciplina la tutela ambientale, le trasformazioni urbanistiche ed edilizie dell'intero territorio comunale;
- che il P.U.C., in coerenza con le disposizioni del P.T.R. e del P.T.C.P., individua gli obiettivi da perseguire nel governo del territorio comunale e gli indirizzi per l'attuazione degli stessi;
- che per garantire la coerenza degli strumenti di pianificazione territoriale provinciale, in attuazione della Legge Regionale n. 16/2004, la Regione ha approvato, con L.R. n. 13/2008, il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), in armonia con gli obiettivi fissati dalla Programmazione statale ed in coerenza con i contenuti della programmazione socio-economica regionale;
- che la Provincia di Caserta ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.P.), sottoposto a verifica di compatibilità della Regione Campania, ai sensi dell'art. 20, comma 14 della Legge Regionale n. 16/2004 e divenuto esecutivo a tempo indeterminato a far data dal 24/07/2012;
- che dalla data della definitiva esecutività del P.T.C.P. per le amministrazioni comunali erano fissati dei termini per dotarsi di un proprio Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), redatto sulla scorta delle linee guida tracciate dal medesimo P.T.C.P.;
- che detti termini, prorogati più volte, scadranno rispettivamente per l'approvazione del preliminare del PUC il 31/03/2021, per l'adozione il 30/06/2021 e per l'approvazione il 31/12/2021;
- che questo Ente aveva già avviato la procedura la formazione del PUC e relativi regolamenti, ma a seguito dell'adozione da parte della Regione del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio (Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5) nel quale sono indicate le procedure da osservare per la formazione dei piani territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla citata L.R. n. 16/2004, si rende necessario riavviare le procedure;
- che i progettisti originariamente incaricati, con pec acquisita al protocollo in data 07/01/2021, prot. n. 67, a causa della pandemia in atto, hanno rassegnato le proprie dimissioni;

Premesso, inoltre:

- che il 27/06/2001, con l'emanazione della *Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente*, è stata introdotta nel diritto comunitario la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che in data 31 luglio 2007 è entrata in vigore la Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" concernente "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPCC)*";
- che la Regione Campania, nelle more dell'emanazione della disciplina statale, ha normato il procedimento di VAS per i piani territoriali di settore ed i piani urbanistici all'art. 47 della L.R. 16/2004 "*Norme sul Governo del Territorio*";
- che in attuazione dell'articolo 7, comma 7, del D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. 4/2008, con D.P.G.R. Campania n. 17 del 18/12/2009 è stato emanato il "*Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania*", di seguito Regolamento VAS;
- che con D.G.R. n. 203 del 05/03/2010 la Regione Campania ha approvato gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania*";
- che con prot. 765763 del 11/10/2011 è stata approvata la circolare esplicativa in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento Regionale n. 05/2011;
- che l'art. 2 comma 3 del Regolamento n. 5/2011 stabilisce: "*La Regione ed i comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006*";

- che l'art. 2, comma 8, del succitato Regolamento sancisce che: *“L'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica è individuato all'interno dell'ente territoriale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Per i comuni al di sotto dei cinquemila abitanti, le funzioni in materia di VAS comprese quelle dell'autorità competente, sono svolte in forma associata, qualora i Comuni non siano in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma, anche con i Comuni aventi popolazione superiore, secondo gli ambiti di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 16/2004”*

Tenuto conto che i soggetti interessati dal procedimento di VAS sono: il proponente; l'autorità procedente; l'autorità competente per la VAS; i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati; il pubblico e il pubblico interessato;

Visti i dispositivi regionali che stabiliscono le definizioni e le competenze, di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come di seguito elencati:

- Proponente: soggetto pubblico o privato che elabora il piano o programma;
- Autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alla VAS, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma; segnatamente, nel caso della pianificazione di cui alla L.R. 16/2004, l'Autorità procedente è rappresentata dagli Enti Locali e dagli Enti Territoriali competenti per materia.
- Autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi;
- Soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani, programmi o progetti. Come disposto dal Regolamento VAS in via indicativa, sono considerati soggetti competenti in materia ambientale: a) settori regionali competenti in materie attinenti al piano o programma; b) agenzia regionale per l'ambiente; c) azienda sanitaria locale; d) enti di gestione di aree protette; e) province; f) comunità montane; g) autorità di bacino; h) comuni confinanti; i) sovrintendenze per i beni architettonici e paesaggistici; j) sovrintendenze per i beni archeologici.
- Pubblico: una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone;
- Pubblico interessato: il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse. La delibera di giunta regionale n. 627 del 21 aprile 2005 riporta in allegato un elenco di soggetti nell'ambito del quale può essere individuato il pubblico interessato pertinente al piano o programma da sottoporre a valutazione;

Dare atto che sono obbligatoriamente soggetti competenti in materia ambientale: settori regionali competenti in materie attinenti al piano o programma; agenzia regionale per l'ambiente; azienda sanitaria locale; enti di gestione di aree protette; province; comunità montane; autorità di bacino; comuni confinanti; parco; sovrintendenze per i beni architettonici e paesaggistici; sovrintendenze per i beni archeologici;

Ritenuto, prendendo atto del nuovo quadro normativo, doversi istituire l'Ufficio di Piano e l'Ufficio Vas con il compito di avviare e portare a conclusione nel più breve tempo possibile, le attività necessarie all'adozione e approvazione del PUC con il ricorso a professionalità esterne all'Ente anche quale supporto al RUP per la redazione del PUC e del Rapporto Ambientale;

Considerato che:

- il PUC individua prioritariamente gli obiettivi generali e le scelte di tutela e valorizzazione degli elementi di identità culturale del territorio urbano e rurale, facendo leva sui punti di forza, contestualmente affrontando le problematiche legate ai punti di debolezza;
- ogni scelta concernente la trasformabilità ambientale ed insediativa del territorio comunale, inclusa l'adozione di principi e criteri perequativi e compensativi, dovrà risultare coerente con gli obiettivi generali di pianificazione sovra-comunale contenuti nel PTR e nel PTCP;

Ritenuto dover fornire i seguenti indirizzi programmatici per la redazione del PUC:

- **la promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano e extraurbano mediante il minimo consumo di suolo;**

- la salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico;
- la tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico - ambientali e storico - culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti e il recupero dei siti compromessi;
- il miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati;
- il potenziamento dello sviluppo economico locale;
- la tutela e lo sviluppo del paesaggio agricolo e delle attività produttive connesse;
- la "perequazione urbanistica" di cui all'art. 32 della legge regionale 16/2004 allo scopo di distribuire equamente, tra i proprietari di immobili interessati dalla trasformazione oggetto della pianificazione urbanistica, diritti edificatori e obblighi nei confronti del comune o di altri enti pubblici aventi diritto." Quanto innanzi al fine di attuare due diverse tutele: garantire la giustizia distributiva nei confronti dei proprietari di immobili gravati da destinazioni pubbliche e consentire al comune e agli altri enti pubblici aventi diritto, la realizzazione di strutture pubbliche senza ricorrere alle procedure espropriative e quindi con un notevole risparmio di spesa. Altro aspetto importante è quello rappresentato dal concetto di "compensazione" la cui attuazione consente di perseguire sia obiettivi di riqualificazione o ricomposizione paesaggistica che di salvaguardia di particolari visuali o di creazione di spazi pubblici. Con il ricorso alla compensazione, quindi, viene prevista la possibilità, previo accordo con i proprietari degli immobili interessati, della concessione gratuita di aree da destinare ad usi pubblici in cambio di diritti edificatori da utilizzare su altre aree deputate comunque a ricevere strutture private;
- la tutela dei valori culturali, ambientali e naturalistici del centro storico sono da conservare i confini di zona attualmente in essere e rimandare tutti i possibili interventi ad un Pua (piano urbanistico attuativo) da redigere e adottare successivamente all'avvenuta operatività del Puc, l'applicando in tale zona omogenea il concetto di compensazione in modo da prevedere la realizzazione di spazi pubblici sulle aree di sedime di fabbricati non più abitabili;
- il recupero abitativo dei degli immobili al fine delle allocazioni di attività artigianali e commerciali di basso impatto ambientale;
- il recupero abitativo dei degli immobili nonché allo scopo di migliorare le potenziale capacità ricettive del territorio;
- gli interventi di consolidamento e di restauro conservativo degli elementi architettonici e storici presenti, sia nelle proprietà comunali che in quelle private al fine di garantirne la piena fruibilità;
- la possibilità del superamento di barriere architettoniche in materiali o apparecchiature consoni all'ambiente cui si vanno ad inserire. Con atti successivi al PUC è auspicabile procedere a tutta una serie di interventi volti anche a garantire la sicurezza del tessuto urbano con la "Carta dei pozzi e delle acque", e la "Carta di eventuali dissesti geologici";
- conservazione e potenziamento degli spazi pubblici esistenti individuando aree, all'interno del tessuto urbano, idonee ad essere utilizzate quali centri di svago per adulti e bambini. Estensione della tutela a tutti gli edifici, anche rurali, che presentano caratteristiche architettoniche di pregio;
- allo scopo di tutelare ulteriormente la salute pubblica ed i beni ambientali, storici e naturalistici è necessario studiare e prevedere la possibilità di creare zone ZTL;
- risoluzione delle problematiche inerenti eventuali territori negati;
- prevedere un eventuale ampliamento delle arre cimiteriali compatibile con l'orografia del territorio, atteso queste ultime potrebbero esaurirsi;
- al fine di dare risposte concrete alle esigenze abitative sarebbe opportuno prevedere zone deputate a ricevere interventi di edificazione di edilizia residenziale pubblica sia da cedere in diritto di superficie all'IACP, sia da assegnare a specifiche cooperative volte alla realizzazione di alloggi con specifiche caratteristiche proprie di un Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (PEEP), valutando la possibilità di individuare, o di ampliare aree già deputate a tali attività nelle quali prevedere la realizzazione di impianti produttivi di beni e servizi, a carattere artigianale e commerciale; tali localizzazioni potrebbero essere previste nelle immediate vicinanze delle maggiori arterie di comunicazione al fine di consentire un facile accesso agli impianti e un minore costo nella realizzazione delle infrastrutture;

Considerato che questo Comune è privo di figure professionali in possesso delle abilitazioni necessarie per la redazione del PUC, VAS e quant'altro necessario;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi Tecnico e Finanziario, ognuno per quanto di competenza;

PROPONE DI DELIBERARE

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2. La costituzione dell'Ufficio di Piano per la redazione del Piano Urbanistico Comunale, così strutturato:
 - a. Responsabile del Procedimento e addetto alla comunicazione: Responsabile del Servizio Tecnico;
 - b. Redazione PUC e relativi regolamenti attuativi: Tecnico esterno all'Ente in possesso della necessaria abilitazione;
 - c. Redazione della Relazione Agronomica e della Carta dell'Uso del Suolo: Tecnico esterno all'Ente in possesso della necessaria abilitazione;
 - d. Redazione della Relazione Geologica: Tecnico esterno all'Ente in possesso della necessaria abilitazione;
 - e. Redazione della Zonizzazione Acustica: Tecnico esterno all'Ente in possesso della necessaria abilitazione;
 - f. Redazione della VAS: Tecnico esterno all'Ente in possesso della necessaria abilitazione;
 - g. Realizzazione e gestione S.I.T. con l'applicazione di sistema GIS con cartografia numerica ed analisi spaziale dei dati territoriali: Tecnico esterno all'Ente in possesso della necessaria abilitazione.
3. Di definire, ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 2, comma 8, del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, le seguenti figure:
 - a. Autorità Procedente: Responsabile del Servizio Tecnico e del Procedimento;
 - b. Autorità Competente: Responsabile Tecnico di altro Comune, in forma associata.
4. Di attivare le procedure di partecipazione e pubblicità del processo di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati previsti dall'art. 7 del Regolamento n. 5/2011.
5. Di demandare ai Responsabili del Servizio Tecnico e Finanziario, ognuno per quanto di competenza, l'adozione degli atti conseguenti il presente deliberato necessari per il conferimento degli incarichi e per approvazione del PUC e per l'imputazione delle relative spese nel redigendo bilancio di previsione.
6. Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Dott. Vincenzo
Lanzone

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione ad oggetto: "FORMAZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE - COSTITUZIONE UFFICIO DI PIANO E V.A.S.. ATTO DI INDIRIZZO PER AFFIDAMENTO INCARICHI";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il Codice dei contratti pubblici, emanato con D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s. m. ed i.;

Visti gli uniti pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s. m. ed i.;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli resi in modo palese per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata.

Con separata ed unanime votazione, resa in modo palese per alzata di mano, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente
F.TO DOTT. VINCENZO LANZONE

Il Segretario Comunale
F.TO DOTT.SSA STEFANIA STRINO

PARERI

TECNICO

- Favorevole
 Contrario

Lì 18-02-2021

Il Responsabile del Servizio
f.to Fernando Raffaele De Santis

CONTABILE

- Favorevole
 Contrario

Il Responsabile del Servizio attesta, altresì, la copertura finanziaria.

Lì 18-02-2021

Il Responsabile del Servizio
f.to dott. Vincenzo Vecchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio on line, sul sito web del Comune www.comune.ailano.ce.it, con il numero 117 il giorno 18-02-2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al 05-03-2021, ai sensi dell'art. 124, primo comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa Stefania Strino

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

- La presente delibera è immediatamente esecutiva dal giorno della deliberazione, perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa Stefania Strino

COPIA PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

Ailano, 18-02-2021

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Stefania Strino